

Cronaca

06 Agosto 2026

Ravenna, amministratore di sostegno indagato: sequestrati denaro e un immobile

Secondo la Guardia di Finanza avrebbe utilizzato circa 130 mila euro della persona assistita per spese personali e investimenti. Contestati i reati di peculato e autoriciclaggio



06 Agosto 2026

I militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Ravenna, nell'ambito di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica, hanno dato esecuzione a un decreto di sequestro preventivo, disposto dal Tribunale dei beni nella disponibilità di un amministratore di sostegno, indagato per irregolarità commesse nello svolgimento del mandato conferito dal Giudice Tutelare del Tribunale di Ravenna.

Le indagini, svolte dai finanzieri del Gruppo di Ravenna, sono scattate a seguito della rilevazione di possibili anomalie nella gestione del patrimonio della persona offesa e hanno consentito di apprendere che l'amministratore aveva indebitamente utilizzato circa 130.000 euro appartenenti alla persona fragile sottoposta alla sua tutela. Sono state rilevate, infatti, sistematiche sottrazioni patrimoniali attraverso prelievi di denaro contante e bonifici diretti sui conti correnti personali dell'indagato, risultate utilizzate per acquistare biglietti aerei, auto e moto, nonché per pagare ristoranti.

Parte delle somme distratte, inoltre, sono state impiegate per finanziare l'effettuazione di investimenti con finalità speculativa.

Sulla base del quadro probatorio delineato, pertanto, la Procura della Repubblica ha ipotizzato i reati di peculato e autoriciclaggio e ottenuto dal Giudice per le indagini preliminari l'emissione del provvedimento cautelare, che ha permesso di sottoporre a vincolo giudiziario le disponibilità finanziarie rinvenute sui rapporti bancari riconducibili all'indagato e un bene immobile per un valore complessivo di circa 54.000 euro, avendo lo stesso restituito, nel frattempo, la restante parte illecitamente sottratta.

